

Naples Shipping Week: assemblea Assoporti. Rossi: obiettivo la crescita sostenibile dei porti italiani

Author : ad

Date : 30 Settembre 2020

(FERPRESS) - Napoli, 30 SETT – Assemblea 2020 di Assoporti affollatissima e con un qualificatissimo numero di partecipanti (nonostante le inevitabili misure di prevenzione sanitaria), tenutasi a Napoli, in occasione della quarta edizione della Naples Shipping Week, in corso nella città partenopea dal 28 settembre al 3 ottobre. Il presidente dell'associazione, Daniele Rossi, ha tenuto la relazione introduttiva, mentre negli interventi e nelle tavole rotonde si sono succeduti i più autorevoli esponenti del settore.

Tra i principali protagonisti, il sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti, Roberto Traversi, che ha ricevuto dalla ministra De Micheli la delega ad occuparsi del delicato settore, e ha svolto una serie di interventi nel corso della manifestazione. L'elenco degli intervenuti è particolarmente lungo, comprendendo – tra gli altri – il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Marcello Minenna; il comandante generale delle Capitanerie di Porto Giovanni Pettorino; Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIT; la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera Raffaella Paita (insieme a numerosi componenti della Commissione); Carla Roncallo, presidente dell'Adsp Mar Tirreno Orientale e ora designata al ruolo di commissario dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; Arianna Buonfanti, di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; e quasi tutti i presidenti delle Autorità di Sistema portuali rappresentati nell'Associazione.

I temi delle relazioni e delle tre tavole rotonde che hanno animato il dibattito, sono ruotati soprattutto intorno all'esigenza di sburocratizzazione e semplificazione delle procedure per consentire al settore di procedere sulla via dell'innovazione e della modernizzazione, e – in particolare – della realizzazione degli indispensabili investimenti per l'adeguamento delle strutture portuali alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo del traffico marittimo. Nel mirino, l'annosa questione dei vincoli burocratici e amministrativi che impediscono o ritardano la realizzazione dei dragaggi, ritardano la semplificazione delle procedure doganali e penalizzano persino opere ritenute essenziali anche in ottica europea, come la transizione energetica ecologica ed ambientale.

Dal positivo confronto con i componenti della Commissione Trasporti e, in particolare, con il sottosegretario di Stato Traversi, sono venuti gli impegni ad intervenire, con le opportune variazioni, sia sul Codice degli Appalti che sul DL Semplificazioni, per interventi mirati soprattutto a favorire la rapida realizzazione delle opere di adeguamento delle strutture portuali, mentre sul versante normativo e delle operazioni doganali è stato ribadito l'impegno al funzionamento dello Sportello unico doganale e all'aggiornamento del Codice della navigazione, le cui norme – in alcuni casi – risalgono addirittura al 1942.